



Delibera della Giunta Regionale n. 500 del 21/09/2012

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

SDEMANIALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI SUOLO ACQUEDOTTISTICO EX CAS.MEZ.
RICADENTE NEL COMUNE DI SOLOFRA (AV), AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N.
38 DEL 03/11/1993 ART. 2 .

Assessore Ermanno Russo

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a) che, ai sensi dell'art. 6 della Legge 02/05/1976 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno furono trasferite alle Regioni competenti per il territorio;
- b) che con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983 ai sensi degli articoli 139, 147 e 148 del D.P.R. n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
- c) che dalla stessa data la Regione ha assunto la gestione dell'esercizio acquedottistico;
- d) che tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico – amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS. MEZ. e trasferiti “ope legis” alla Regione Campania;
- e) tra i beni trasferiti è compreso il suolo di mq 100, catastalmente individuato al foglio n. 1 particella n. 956 ex 129 del Comune di Solofra (AV), occorso per la realizzazione dell'acquedotto, progetto SAF/49 relativo ai lavori di costruzione dell'acquedotto a servizio dei comuni di Forino e Contrada;
- f) che il predetto suolo, per effetto del decreto del Prefetto di Avellino del 09/01/1959 n. 75796/IV, fu acquisito dall'allora ex CAS. MEZ., oggi Regione Campania;

CONSIDERATO:

- a) che, con nota del 29/06/2010 acquisita dal Settore Demanio e Patrimonio prot. n. 0574357 del 06/07/2010, la Sig. ra De Maio Maria Gabriella, nata a Solofra (AV) il 25/08/1940 e residente in Avellino alla Via Annarumma n. 37, c.f. DME MGB 40M 651 805M, in qualità di amministratrice della EMME CI TECNICA s.n.c. di De Maio Maria Gabriella, partita IVA 01510590647, con sede legale in Avellino alla Via Annarumma n. 37, ha fatto richiesta di acquisto della summenzionata fascia di terreno attraversante la sua proprietà, acquistata con atti di compravendita trasmessi in allegato alla nota del 10/05/2012 al Settore Demanio e Patrimonio;
- b) che l'Alto Calore Servizi con nota prot. n. 010801 del 28/12/2009 ha comunicato che da tempo ha dimesso il tratto di condotta idrica in questione;
- c) che l'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Avellino, per un suolo ricadente nell'agglomerato industriale, denominato “cittadina della concia”, di Solofra (AV), appartenente alla stessa condotta idrica e con caratteristiche simili a quello richiesto dalla EMME CI TECNICA s.n.c. ha dato una valutazione, con nota prot. n. 5506 del 30/06/2010 di € 85,00 (ottantacinque/00) a metro quadrato;
- d) che per tipologia simile è congruo lo stesso valore di € 85,00 (ottantacinque/00) a metro quadrato e, pertanto, il suolo da cedere (mq 100 x € 85,00/mq) alla EMME CI TECNICA s.n.c. ha un valore complessivo di € 8.500/00 (ottomilacinquecento/00);

CONSIDERATO, altresì:

- a) che, per poter procedere all'alienazione del suolo de quo, occorre procedere alla sdemanializzazione dello stesso in modo da classificare il bene da demaniale a bene patrimoniale disponibile quando lo stesso cessa dalla sua destinazione di pubblica utilità;
- b) che, ai sensi dell'articolo 2 della L.R. 03.11.1993 n. 38, la Giunta regionale dispone il passaggio dei beni da una categoria ad un'altra;

RITENUTO:

- a) di dichiarare la sdemanializzazione del bene in oggetto in quanto è venuto meno l'interesse pubblico sotteso al provvedimento di esproprio;

VISTO:

- a) la L. n. 183/1976, art. 6;
- b) il D.P.R. n. 218/1978;
- c) la L.R. n. 16/1988;
- d) la L.R. n. 38/1993
- e) il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;

propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) di dichiarare, ai sensi della normativa vigente, la decadenza della dichiarazione di pubblica utilità dell'area di circa mq. 100, ricadente nel Comune di Solofra (AV), catastalmente individuata al foglio n. 1 particella n. 956 ex 129 parte, in quanto la stessa risulta non utile per il funzionamento della rete idrica, così come espresso dalla Società Alto Calore - Servizi con nota prot. n. 010801 del 28/12/2009;
- 2) di dichiarare la sdemanializzazione dell'area di cui al punto 1) e disporre il passaggio, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 38/1993, dalla categoria di beni demaniali alla categoria dei beni patrimoniali disponibili;
- 3) di demandare il dirigente del Settore Demanio e Patrimonio a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al presente atto;
- 4) di inviare il presente atto, ad esecutività conseguita:
 - 4.1) al Settore Demanio e Patrimonio per gli adempimenti di competenza;
 - 4.2) al Settore Entrate e Spesa del Bilancio per opportuna informativa;
 - 4.3) al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
 - 4.4) alla Società Alto Calore Servizi per opportuna informativa.